



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, prot. n. 435, il Ministero intende, attraverso il presente avviso promuovere la diffusione della sicurezza degli edifici scolastici nelle scuole e la prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento.

Con il presente avviso si intende quindi avviare un percorso di sensibilizzazione e di educazione alla sicurezza nelle scuole #lamiascuolasicura e selezionare progetti che perseguano le seguenti finalità:

- 1) diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e di condivisione di buone pratiche;
- 2) prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento.

A tal fine, le istituzioni scolastiche interessate possono far pervenire idee e proposte relative a una delle seguenti categorie:

- 1) realizzazione di un logo che si ispiri al tema della sicurezza nelle scuole da utilizzare nella Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole istituita dall'articolo 1, comma 159, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- 2) progettazione di una pagina web di presentazione dei piani e dei programmi di edilizia scolastica partendo da quella attualmente esistente;
- 3) realizzazione di uno spot per promuovere la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- 4) realizzazione di una app sulla sicurezza nelle scuole;
- 5) realizzazione di una vetrina interattiva per la sponsorizzazione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- 6) realizzazione di un cortometraggio sul tema della sicurezza scolastica e sulla prevenzione e sui rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Le proposte possono essere presentate da singole istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado o loro reti, che non possono tuttavia concorrere per più di due categorie tra quelle indicate all'articolo 1.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I soggetti di cui all'articolo 2 che intendono avanzare la propria proposta progettuale devono essere in possesso alla data di presentazione della stessa dei seguenti requisiti:

- 1) delibera degli organi collegiali dell'istituzione scolastica o delle singole istituzioni candidate di partecipazione alla presente procedura con indicazione della/e categoria/e per le quali si intende concorrere;
- 2) individuazione dell'istituzione scolastica capofila nel caso di una rete di scuole.

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti a pena di esclusione dalla presente procedura.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI PROPOSTE AMMISSIBILI

1. Le proposte ammissibili a contributo devono rientrare in una delle categorie di cui all'articolo 1 e con un importo massimo indicato, comprensivo della progettazione, della relativa attuazione e diffusione:
 - a) realizzazione di un logo che si ispiri al tema della sicurezza nelle scuole da utilizzare nella Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole istituita dall'articolo 1, comma 159, della legge 13 luglio 2015, n. 107: max 5.000,00 euro;
 - b) progettazione di una pagina *web* di presentazione dei piani e dei programmi di edilizia scolastica partendo da quella attualmente esistente: max 10.000,00 euro;
 - c) realizzazione di uno *spot* della durata massima di un minuto per promuovere la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole: max 77.000,00 euro;
 - d) realizzazione di una *app* sulla sicurezza nelle scuole: max 25.000,00 euro;
 - e) realizzazione di una vetrina interattiva per la sponsorizzazione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole: max 6.000,00 euro;
 - f) realizzazione di un cortometraggio della durata massima di 10 minuti sul tema della sicurezza scolastica e sulla prevenzione e sui rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento: max 77.000,00 euro.
2. Le spese considerate ammissibili nell'ambito della realizzazione del progetto possono essere relative a:
 - acquisti di beni e attrezzature per la realizzazione dei progetti;
 - spese di pubblicità e divulgazione dei progetti, in linea con le indicazioni del Ministero;
 - spese generali e tecniche (es. progettazione, consulenze, testimonial, formazione ecc.).
3. Qualora l'attuazione del progetto preveda affidamenti di servizi e di forniture a terzi è necessario che le istituzioni scolastiche rispettino la normativa in materia di contratti pubblici.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Le istituzioni scolastiche ed educative che intendono presentare la propria proposta progettuale devono far pervenire la propria candidatura entro e non oltre le ore **23.59** del giorno **7 dicembre 2015** mediante l'utilizzo dell'applicativo *on line* "bandi PNSD" – protocolli in rete collegandosi al seguente *link*: <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete/Scuole.html> allegando la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato A);
- b) delibera del Consiglio di istituto dell'istituzione scolastica proponente o in caso di rete di tutte le istituzioni scolastiche costituenti la rete con indicazione delle proposte per le quali si intende concorrere (massimo due);
- c) nel caso di rete, dichiarazione di impegno delle istituzioni scolastiche ed educative a costituire la suddetta rete in caso di ammissione al finanziamento/contributo con l'indicazione dell'istituzione scolastica capofila;
- d) scheda tecnica di cui all'allegato B debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della singola istituzione scolastica o nel caso di rete da tutti i legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche facenti parte della stessa, con l'indicazione dell'importo stimato per la realizzazione del progetto;
- e) *link* per la visione del progetto. Le scuole possono inserire il *link* al file opportunamente caricato su un *repository on-line* (es. sito *web* della scuola, *dropbox* ecc).

La mancanza di uno solo delle predette dichiarazioni comporta l'esclusione dalla presente procedura.

I documenti allegati devono essere prodotti in formato *zip*. Il file *zip* dovrà contenere, per un massimo di 2 MB (*megabyte*), la documentazione richiesta. In caso di *upload* di ulteriori file, eccedenti la quota massima, le scuole possono inserire il *link* al file opportunamente caricato su un *repository on-line* (es. sito *web* della scuola, *dropbox* ecc).

L'applicativo per la presentazione delle candidature sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno **10 novembre 2015** alle ore 23:59 del giorno **7 dicembre 2015**.

Dato il consistente numero di scuole cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare un sovraccarico della rete si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile premurandosi poi di completare, modificare e controllare l'esattezza dei dati in prossimità della scadenza fissata al fine di inoltrare la candidatura entro i termini previsti.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita commissione giudicatrice in numero dispari, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

La predetta Commissione procederà a valutare le proposte sulla base dei seguenti criteri:

- 1) originalità delle proposte e dei contenuti presentati: max 20 punti così suddivisi:
 - a) qualità dello sviluppo progettuale: max 10 punti;
 - b) innovatività della proposta: max 10 punti;
- 2) coerenza del progetto con finalità e gli obiettivi di cui all'articolo 1: max 20 punti così suddivisi:
 - a) idoneità del progetto alla descrizione del tema della sicurezza degli edifici: max 10 punti;
 - b) capacità del progetto di costituire un'utile informazione sulla prevenzione e

- protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento:
max 10 punti;
- 3) grado di coinvolgimento di associazioni enti, organismi ed esperti nella definizione e successiva realizzazione della proposta: max 20 punti (4 punti per ogni soggetto coinvolto fino ad un massimo di 20 punti);
 - 4) modalità di diffusione delle proposte (strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali): max 20 punti, in termini di:
 - a) strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali: max 10 punti;
 - b) impatto comunicativo della proposta: max 10 punti;
 - 5) valenza sociale dell'iniziativa proposta: max 20 punti in termini di:
 - a) temi affrontati e capacità di sensibilizzazione agli stessi: max 10 punti;
 - b) capacità della proposta di rappresentare i diversi interessi coinvolti e i diversi interlocutori: max 10 punti.

L'attribuzione dei predetti punteggi avverrà secondo il seguente criterio di valutazione: ogni commissario attribuirà in relazione ad ogni singolo campo di valutazione un coefficiente compreso tra 0 ed 1. La media dei coefficienti attribuiti dalla Commissione verrà moltiplicata per il punteggio previsto dal bando per ogni singolo campo e darà il punteggio finale per elemento di valutazione. La somma dei punteggi dei singoli campi di valutazione darà il punteggio totale della proposta progettuale.

Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere separate per ogni categoria progettuale. Risulteranno vincitori i primi classificati per ciascuna categoria.

La proprietà delle idee e/o delle proposte selezionate è in capo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che si riserva, in fase di attuazione, di accompagnare le istituzioni nella realizzazione delle stesse per renderle coerenti con le finalità della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole.

ART. 7 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Si precisa che i pagamenti relativi ai progetti avverranno in favore dell'istituzione scolastica proponente e nel caso di rete in favore dell'istituzione scolastica capofila che assumerà nei confronti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca tutti gli obblighi contabili legati alla rendicontazione e al monitoraggio del progetto, ferma restando la responsabilità solidale delle altre istituzioni scolastiche facenti parte della rete.

Pertanto, al momento dell'impegno, il Ministero corrisponderà all'istituzione scolastica vincitrice secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, prot. n. 435, un acconto massimo del 50% dell'importo assegnato.

La restante parte del finanziamento sarà erogata previa rendicontazione da parte dell'istituzione scolastica dei titoli di spesa pagati in riferimento all'acconto ricevuto e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, secondo gli allegati 4 e 5 al predetto decreto ministeriale n. 435 del 2015.

L'istituzione scolastica selezionata si impegna comunque a fornire alla Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale tutte le informazioni e/o documentazione necessaria per il monitoraggio del progetto ammesso a finanziamento.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo – dirigente dell'Ufficio III – Misure di attuazione per l'edilizia scolastica.
6. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
dgefid.segreteria@istruzione.it – tel . 06.5849.2778.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio
